

MOTONAUTICA PRESENTATO IL CAMPIONATO OFFSHORE

Napoli aspetta l'acuto mondiale di Testa



Il pilota Diego Testa, 54 anni

LEONARDO BALLETTA
NAPOLI

Lo stesso, suggestivo, specchio d'acqua che ad aprile fu cornice delle World Series di America's Cup, ospiterà tra domani e domenica i bolidi del mare. Napoli ospita il campionato mondiale offshore classe 3C, presentato ieri mattina al Circolo Canottieri. «Siamo orgogliosi per aver ottenuto questa grande opportunità – ha detto il presidente Edoardo Sabbatino – per la fiducia ottenuta dalla nostra organizzazione». «Una organizzazione maturata in tanti anni di esperienza – ha ribadito il vicepresidente sportivo del circolo, Davide Tizzano – ed ormai collaudata». Soddisfazione anche da parte del presidente della Fim, Vincenzo Iaconianni: «Ho imparato a conoscere e ad apprezzare la grande tradizione napoletana sin da quando mi sono avvicinato a questo splen-

dido sport – ha detto –, questo è lo scenario ideale per le nostre competizioni, qui troveremo grandi campioni». Anche se il numero dei partecipanti è calato dai 24 annunciati ai 17 attesi in queste ore, e c'è chi teme nuovi forfait. Chi ci sarà di sicuro, ovviamente, è Diego Testa, che con il fratello Ettore, a bordo del Sorbino Offshore Racing, punterà senza mezzi termini al titolo iridato, l'unico che manca alla sua ricchissima bacheca. «È il mio obiettivo, non mi nascondo – dice il campione napoletano – ma so bene che per molti dei miei avversari sarò l'uomo da battere. Spero che Napoli mi sia vicina, di sentirla. Il tratto di lungomare che va da piazza Vittoria alla rotonda Diaz sarà una tribuna naturale, venite a sostenermi». Si gareggia (meteo permettendo, sabato eventuale giornata di recupero) domani, venerdì e domenica, tre gare secche con partenza alle 10 del mattino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA